



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 dicembre 2024

**PRIMO PIANO:**

- Consiglio nazionale Uisp a Napoli: l'Uisp cresce e guarda in avanti. Su [Settimana Sport](#)
- Sport Point Uisp, al via i nuovi webinar gratuiti di consulenza. Su [Uisp Nazionale](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Donne nello sport: mostra fotografica al Parlamento europeo. Su [Giornale Radio Sociale](#)
- Lavoro, Inapp: "L'occupazione aumenta, ma il gap di genere non migliora". Su [Redattore Sociale](#)
- Parità di genere, lento miglioramento nell'UE. Su [Eco Internazionale](#)
- Mondiali Arabia Saudita 2034: quando calcio e diritti umani non vanno d'accordo. Su [Luce](#)
- Unicef: 14.500 bambini palestinesi uccisi in 14 mesi a Gaza. Su [Aise](#)

**NOTIZIE DAL TERRITORIO:**

- L'Atletica Pavese Voghera protagonista alla festa dell'Atletica Uisp. Su [Voghera News](#)
- Sport e amicizia in vasca: il nuoto giovanile protagonista a [Forlì Notizie](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Torino, [un grazie a tutti i partecipanti di "Swappa lo Sport"](#)
- Uisp Abruzzo, calcio: ["L'angolo dei numeri", Day 14, stagione 2024/2025](#)
- Uisp Piemonte, danza: [lezione di floorwork presso il centro ricerca danza ASD il danzificio](#)
- Uisp Catania, calcio: [la rete del pareggio di Aleo dell'ASD Sigillum Notai contro gli ingegneri](#)
- Uisp Sassari e Rifugio Gesù Bambino promuovono [corsi gratuiti di calcio e multisport](#)
- Uisp Bologna, [le piccole ginnaste della Polisportiva Lame Ginnastica Artistica al secondo workshop di domenica 15 dicembre](#)
- Uisp Marche, Moto Sport Oggi - [andata in onda su Tvrs dedicata alle Premiazioni della stagione motoristica al Crossodromo di Monterosato \(FM\)](#)



**Consiglio nazionale Uisp a Napoli: l'Uisp cresce e guarda in avanti**

## Sabato 14 dicembre a Napoli si è tenuto il CN Uisp. Approvati bilancio d'esercizio e bilancio sociale. Presentiamo la relazione integrale di Tiziano Pesce

Sabato 14 dicembre si è tenuto a Napoli, presso l'Hotel Ramada Naples, il **Consiglio nazionale Uisp**, con questo Ordine del giorno: 1.Approvazione verbale riunione di Consiglio Nazionale del 14 settembre 2024; 2. Comunicazioni del Presidente; 3. Bilancio Consuntivo e Bilancio Sociale 2023-2024; 4.Percorso aggiornamento Statuto; 5.Ratifica Commissariamenti; 6. Varie ed eventuali. Il CN Uisp è stato preceduto dalla riunione della **Giunta nazionale Uisp**, che si è tenuta nel capoluogo campano nel pomeriggio del giorno precedente, venerdì 13 dicembre.

Nella sua relazione introduttiva **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, ha tracciato un bilancio delle attività associative e lanciato alcuni spunti per il futuro: territori al centro, ascoltare bisogni e desideri delle persone, consolidare la rete associativa Uisp, valorizzare la trasparenza, città più amichevoli e vivibili.

Il presidente Uisp ha sottolineato la vitalità di un progetto associativo **che ha visto il Sud protagonista**: un laboratorio di competenze e di esperienze che ha indicato una grammatica comune. Pesce ha fatto anche il punto sull'andamento dei **Congressi territoriali** che si stanno tenendo nelle varie città, in vista dei Congressi regionali e del **Congresso nazionale Uisp che si terrà dal 14 al 16 marzo 2025**.

Nel corso del Consiglio nazionale di Napoli è stato approvato all'unanimità il Bilancio d'esercizio 2023-24 e il Bilancio Sociale, realizzato in collaborazione con la Scuola Sant'Anna di Pisa. E' stato sottolineato come i due documenti rappresentino la solidità, la credibilità e la trasparenza con la quale l'Uisp si presenta a soci, istituzioni e stakeholder. Sono inoltre state ratificate le due delibere di commissariamento dei Comitati territoriali Uisp di Cremona (commissaria Teresa Udeschini) e Uisp Piombino (commissario Sergio Perugini). Anche queste due delibere sono state approvate all'unanimità.

[Presentiamo la relazione integrale tenuta da Tiziano Pesce in apertura del Consiglio nazionale Uisp \(Napoli, 14 dicembre 2024\).](#)



# Nazionale

---

Sport Point Uisp, al via i nuovi webinar gratuiti di consulenza

*Nuovo appuntamento gratuito on line di consulenze e aggiornamento con i webinar di Sport Point Uisp per mercoledì 18 dicembre, dalle 18*

Nuovo **appuntamento gratuito** on line di consulenze e aggiornamento con i **webinar di Sport Point Uisp**, sulla piattaforma Zoom, in programma per **mercoledì 18 dicembre**, dalle **ore 18.00**.

Ricordando che i sodalizi iscritti nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, così come gli stessi Comitati degli Organismi sportivi affilianti, sono tenuti ad espletare gli adempimenti in materia di Safeguarding e che la Giunta nazionale Uisp, nella riunione del 6 dicembre, ha approvato la Delibera n. 14/2024 "Individuazione delle tipologie di spese e delle attività di volontariato (Volontari sportivi) per le quali è ammessa la modalità di rimborso forfettario di cui al secondo comma dell'art. 29 del D.Lgs. n. 36/2021 ss.mm.ii", insieme alla **dott.ssa Francesca Colecchia**, si farà il punto su

**SAFEGUARDING: scadenza per la nomina del responsabile e relativi adempimenti e RIMBORSI FORFETTARI AI VOLONTARI SPORTIVI: chi può riceverli e in che modo**

[Clicca qui PER ISCRIVERTI ALL'APPUNTAMENTO DI MERCOLEDI' 18 DICEMBRE](#)

In apertura dei lavori interverrà **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**.

**L'iscrizione è gratuita e riservata ai soci Uisp.**



## **Donne nello sport: mostra fotografica al Parlamento europeo**

16/12/24

### **Sport**

La mostra fotografica allestita al Parlamento europeo propone 27 immagini, una per ogni Paese membro, e racconta una storia di barriere abbattute. Mamme, atlete con disabilità, rappresentanti Lgbtqia+, atlete che nel post carriera hanno raggiunto ruoli apicali nelle massime istituzioni sportive, pioniere nello sport e in tanti altri ambiti della vita sociale.



## Lavoro, Inapp: “L’occupazione aumenta, ma il gap di genere non migliora”

Secondo i dati del Gender Policy Report dell’Istituto su 100 persone inattive oggi in Italia 64 sono donne. Non lavorano per motivi di cura il 34% delle donne e solo il 2,8% degli uomini. E la metà delle lavoratrici ha un contratto part time

ROMA– Nonostante l’incremento numerico delle donne nel mercato del lavoro (il tasso di occupazione femminile tra i 15-64 anni ha raggiunto il 52,5% con +1,4 punti percentuali dall’anno precedente), le problematiche che hanno determinato e continuano a determinare i gender gap nel mercato del lavoro non appaiono risolte. Il gap di genere tra i tassi di occupazione resta mediamente a 18 punti percentuali di differenza e nonostante il leggero calo annuale del tasso dell’inattività, ad oggi il 64% dell’inattività in Italia continua ad essere femminile e motivato prevalentemente da esigenze di carattere familiare. Non lavorano per motivi di cura il 34% delle donne e il 2,8% degli uomini tra i 15 e 64 anni e il 43,7% delle donne e il 4% degli uomini tra i 25-34 anni (classe di età della fecondità media femminile). La motivazione prevalente dell’inattività maschile resta invece lo studio e la formazione. Sono le principali evidenze emerse dal nuovo Gender Policy Report curato dall’INAPP.

In particolare, il Rapporto mette in luce che nel primo semestre 2024 sono state attivate 4.294.151 nuove assunzioni, di cui solo il 42% a donne. Il 24,4% di tutte le assunzioni è avvenuto tramite incentivo, ma nonostante la politica agevolativa restano critici tre indicatori di qualità del lavoro: 1) Livello di stabilità dell’occupazione. La modalità prevalente di assunzione resta il tempo determinato (45,5% per uomini e 40,4% per donne). Il tempo indeterminato copre il 18,3% delle assunzioni maschili e solo il 13,5% di quelle femminili, quota inferiore ai contratti stagionali (17,6%). 2) Incidenza del part time. Di tutti i contratti a donne (che sono il 42% del totale), sono a part time quasi la metà (49,2% contro il 27,3% degli uomini). 3) La “doppia debolezza” di tempo determinato associato a part time colpisce soprattutto le donne. Sono a part time il 64,5% dei contratti a termine delle donne contro il 33% degli uomini.

Nel Rapporto si evidenzia inoltre lo squilibrio dei carichi di cura tra uomini e donne che continua ad avere ripercussioni su occupazione e redditi. Secondo l’indagine Inapp Plus, a seguito della maternità il 16% delle donne smette di lavorare, contro il 2,8% degli uomini. I congedi parentali sono richiesti per l’80% da donne, ma essendo a parziale copertura della retribuzione determinano, secondo le stime Inapp Plus, un gender pay gap (grezzo) di 5mila euro. Altro aspetto da prendere in considerazione è il lavoro povero che ha una forte connotazione di genere: per le donne, date le caratteristiche della loro partecipazione (in primis basse retribuzioni orarie e bassa intensità lavorativa), l’incidenza del lavoro a bassa paga è circa il triplo di quella che si registra sull’occupazione maschile (18,5% contro 6,4%).

Infine, il background migratorio per le donne ha determinato al 2023 un tasso di occupazione più basso rispetto alle donne native (48,7% contro 53,0%) e una disoccupazione più elevata (14,2% contro 8,3%). A parità di lavoro e qualifiche, le donne immigrate, guadagnano comunque meno sia rispetto ai loro colleghi uomini sia alle donne italiane, con una concentrazione nei decili inferiori della distribuzione del reddito. La presenza di figli rappresenta un'ulteriore penalità: se la migrazione è per ricongiungimento o matrimonio, l'inattività risulta maggiore sia delle donne native sia delle donne che migrano per lavoro. Per le donne migrate per lavoro, invece, aumenta il tema degli "orfani bianchi", figli lasciati nel paese di origine. La complessità delle procedure di ricongiungimento e la parziale copertura di tutele di cui gode il settore del lavoro domestico e familiare in cui sono prevalentemente impiegate rappresenta un ulteriore fattore di marginalità.

Il report propone anche l'analisi di tre direttive europee, in tema di parità di genere, che l'Italia dovrà recepire entro la primavera 2026: le direttive 1499 e 1500 del 2024 sulla razionalizzazione e sostegno degli organismi per la parità e la direttiva 970 del 2023 dedicata al rafforzamento del principio di parità retributiva per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso misure di trasparenza retributiva.

“L'occupazione femminile è una risorsa strategica ma l'incremento del tasso di occupazione per avvicinarlo alla media europea trova l'ostacolo della difficoltà di avere servizi adeguati al lavoro di cura, per l'infanzia e per le persone non autosufficienti – ha dichiarato Natale Forlani, presidente dell'Inapp –. Il lavoro femminile ne risente in termini di qualità dei rapporti di lavoro e una quota significativa di donne rinuncia a cercarlo. L'obiettivo di aumentare la dotazione di servizi e di migliorare la quantità e la qualità dei rapporti di lavoro delle donne, diventa pertanto una priorità delle politiche del lavoro”.

© Riproduzione riservata



**ECO INTERNAZIONALE**

## **Parità di genere, lento miglioramento nell'UE**

Lo scorso 10 dicembre, l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere ha pubblicato i dati del 2024 relativi alla parità di genere nell'Unione Europea.

---

La **parità di genere** costituisce un principio fondamentale del diritto dell'**Unione Europea** (UE). Nel corso degli anni, le Istituzioni comunitarie hanno realizzato notevoli progressi nel tentativo di eliminare – o, quantomeno, ridurre – il divario di trattamento che sussiste in tale materia. Il fondamento giuridico dell'approccio sopra richiamato va rinvenuto nell'art. 8 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). Nel dettaglio, la disposizione in esame sancisce che

l'UE, nelle sue azioni, «mira ad eliminare le diseguaglianze, nonché a promuovere la parità, tra uomini e donne», così come enucleata agli artt. 2 e 3 del Trattato sull'Unione Europea (TUE).

Muovendo da tale norma, le Istituzioni comunitarie hanno inserito la dimensione di genere nelle politiche dell'UE, prevedendo altresì norme specifiche per la promozione della condizione femminile. In aggiunta, la Commissione europea ha adottato la *Strategia per la parità di genere 2020-2025*, nell'ottica di porre fine ai quei fattori che determinano lo squilibrio che, ancora oggi, persiste tra uomini e donne. Basti pensare alla violenza e agli stereotipi di genere, così come al divario che esiste nel mercato del lavoro, soprattutto in materia di retribuzione e di pensioni.

## L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere

Nell'ambito delle Agenzie costituite all'interno dell'UE, è stato istituito l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (*European Institute for Gender Equality* o EIGE). Si tratta di un polo di ricerca indipendente che rappresenta la fonte primaria di informazione in materia di parità uomo-donna. In tale prospettiva, l'EIGE mette a disposizione i propri dati, studi e strumenti per l'elaborazione di misure che siano inclusive, trasformative e atte a promuovere l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti della vita.

Nello specifico, l'istituto in esame collabora con le Istituzioni comunitarie, gli Stati membri dell'UE, le organizzazioni internazionali, le ONG, gli organismi per le pari opportunità e quelli delle parti sociali, le università e gli esperti, i centri di ricerca, i media e le altre Agenzie dell'UE. Obiettivo di tale cooperazione è favorire l'integrazione della dimensione di genere nelle politiche europee e nazionali, nonché migliorare le statistiche in materia di *gender equality*.

## L'Indice sull'uguaglianza di genere

L'Indice sull'uguaglianza di genere (*Gender Equality Index* o Indice) ricopre un ruolo essenziale nell'attività di ricerca condotta dall'EIGE. Tale strumento, infatti, offre una fotografia della parità uomini-donne nell'UE e negli Stati membri, segnalando i progressi da questi compiuti in materia. Per far ciò, l'indice si serve di specifici indicatori che si riferiscono a determinati settori, quali: lavoro (*Work*), retribuzione (*Money*), formazione e competenze (*Knowledge*), tempo extra lavorativo (*Time*), esercizio del potere (*Power*), salute (*Health*), violenza (*Violence*).

L'indice assegna un punteggio da 1 a 100 all'UE e ai rispettivi Stati membri, laddove il valore 100 rappresenta il conseguimento della piena parità di genere. In tale ottica, lo scorso 10 dicembre, l'EIGE ha presentato i risultati del *Gender Equality Index 2024*, i cui dati hanno rivelato un lento miglioramento nell'Unione. Persiste, inoltre, una disparità nei Paesi UE ancora significativa,

aggravata ulteriormente dalle incertezze politiche ed economiche frutto dei conflitti e delle crisi attuali.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il punteggio dell'indice sull'uguaglianza di genere per l'UE è pari a 71 su 100, con un miglioramento di 0,8 punti dal 2023 (7,9 punti in più dal 2010). Permangono, tuttavia, alcune criticità legate alle variazioni significative tra gli Stati membri. Si passa dalla Svezia che ha ottenuto il punteggio più alto (82 su 100) alla Romania che si piazza in fondo alla classifica (57.5 su 100).

## La parità di genere in Italia

Il quadro italiano nell'ambito della parità di genere presenta delle peculiarità e delle contraddizioni. Stando ai dati, l'Italia rappresenta lo Stato membro che ha realizzato il maggiore progresso dal 2010 ad oggi, con un aumento di 15.9 punti. Questo risultato lo pone all'interno della categoria dei Paesi in "*catching up*", ossia che stanno guadagnando terreno rispetto alla media europea.

D'altro canto, l'Italia mostra serie difficoltà nel ridimensionare il divario di genere in settori come l'occupazione. Se prendiamo, infatti, gli indicatori menzionati in precedenza, lo Stato italiano si trova al di sopra della media europea solo in due casi: l'esercizio del potere (*Power*), con 66.5 punti rispetto ai 61.4 dell'UE; salute (*Health*), con 89.3 punti rispetto agli 88.6 dell'UE.

Il dato più disastroso per l'Italia riguarda l'indicatore del lavoro (*Work*), dove il nostro Paese si colloca all'ultimo posto con soli 65.5 punti rispetto ai 74.2 dell'UE e agli 85.0 della Svezia, situata in cima alla classifica. Si tratta di un dato che, più di tutti, dovrebbe far riflettere, tenuto conto dell'incidenza e dell'impatto che il fattore lavoro ha sulla vita delle donne e, in generale, dei cittadini.



## Mondiali Arabia Saudita 2034: quando calcio e diritti umani non vanno d'accordo

Amnesty International e altre organizzazioni mondiali hanno espresso le loro preoccupazioni per la decisione della Fifa: "Molti lavoratori verranno sfruttati e alcuni di loro perderanno la vita"



Lo scorso 11 dicembre, il congresso della Fifa ha ufficializzato la decisione di **assegnare i Mondiali di calcio maschili 2034 all'Arabia Saudita** (mentre l'edizione del 2030, verrà giocata tra Marocco, Spagna e Portogallo, con delle partite anche in Uruguay, Paraguay e Argentina per celebrare il primo centenario del campionato). Seguendo il principio di rotazione dei continenti, l'assegnazione poteva spettare solo ad uno stato asiatico o dell'Oceania, e l'Arabia Saudita era l'unica nazione papabile dopo i ritiri dell'Australia e dell'Indonesia, avvenuti lo scorso anno.

A finire nell'occhio del ciclone è stata però la scarsa attenzione e il **poco rispetto** che il Paese **riserva ai diritti umani**. Una polemica sorta fin dalle votazioni durante il congresso: la delegazione della federazione norvegese, ad esempio, si è astenuta dal voto in segno di protesta.

## Le preoccupazioni di Amnesty International

Lo scorso 11 novembre **Amnesty International**, insieme alla Sport & Rights Alliance (Sra), aveva chiesto alla Fifa di **sospendere il voto** per l'assegnazione dei mondiali, a seguito di un'analisi dettagliata dei rischi nel Paese e delle importanti lacune nella strategia proposta dalla Federazione calcistica saudita. Inoltre, le due organizzazioni hanno sollecitato la Federazione internazionale a sviluppare una strategia simile a quella prevista per il campionato 2030, molto più coerente in termini di diritti umani (un aspetto ripreso nell'analisi presentata, che si basava su una valutazione approfondita dei rischi di entrambi i tornei).

Ufficializzata l'assegnazione invece all'Arabia Saudita, Amnesty ha rilasciato una **dichiarazione firmata con altre 20 organizzazioni** – come quelle per i diritti umani della diaspora saudita, i gruppi di lavoratori migranti dal Nepal e dal [Kenya](#), i sindacati internazionali, i rappresentanti dei tifosi e altri organi globali – **condannando la decisione** e definendola “pericolosa” per i diritti umani.

“La decisione sconsiderata della Fifa di assegnare i mondiali 2034 all'Arabia Saudita, senza garantire adeguate protezioni per i diritti umani, **metterà molte vite a rischio**. In base a

evidenti prove, la Fifa sa che molti **lavoratori** verranno **sfruttati** e che alcuni di loro perderanno la vita se non verranno introdotte importanti riforme in Arabia Saudita. Tuttavia, la Federazione ha scelto di andare avanti lo stesso, rischiando di assumersi una pesante responsabilità per le violazioni dei diritti umani che ne deriveranno”, ha dichiarato Steve Cockburn, responsabile Diritti del lavoro e sport di Amnesty International.

## **L'impegno della fifa per i diritti umani “una farsa”**

“In ogni fase del processo di candidatura, l'**impegno della Fifa** nei confronti del rispetto dei diritti umani si è rivelato **una farsa**. Allo stesso tempo, il continuo rifiuto di risarcire i lavoratori migranti sfruttati in Qatar non lascia alcuna fiducia che siano stati appresi insegnamenti dal passato. La Fifa deve urgentemente cambiare rotta e garantire che i mondiali in Arabia Saudita siano accompagnati da **riforme importanti**, oppure rischia di andare incontro a dieci anni di sfruttamento, discriminazione e repressione, legati al suo evento sportivo più importante”, ha aggiunto.

“Un processo di selezione difettoso, da parte della Fifa, è emerso anche nell'assegnazione dei mondiali 2030, con significativi problemi legati ai diritti umani lasciati irrisolti. Dall'eccessiva militarizzazione alla **discriminazione legalizzata**, passando per gli sgomberi forzati e le violazioni dei diritti dei lavoratori, c'è ancora molto da fare per garantire che il torneo del 2030 sia accessibile e rispettoso dei diritti di tutte le persone”, ha concluso Cockburn.

## **Sfruttamento dei lavoratori**

A commentare la notizia è stata anche **Lina Alhathloul**, responsabile per il monitoraggio e l'advocacy di **Alqst for Human Rights**, un'organizzazione della diaspora saudita per i diritti umani: “È scoraggiante, sebbene non sorprendente, che la Fifa abbia assegnato a Mohammed bin Salman e all'Arabia Saudita il diritto di ospitare i mondiali sulla base di una candidatura profondamente difettosa, che ha escluso il coinvolgimento di stakeholder esterni e della popolazione saudita stessa. Ora che la decisione è presa, è necessario un intervento urgente e continuo per mitigare i **gravi rischi di violazioni dei diritti civili** e dei lavoratori legati al torneo, anche attraverso riforme credibili e significative”. “Noi lavoratori migranti subiamo **gravi forme di sfruttamento** e la nostra **vulnerabilità è spesso ignorata**”,

ha spiegato invece **Bhim Shrestha**, cofondatore di **Shramik Sanjal**, una rete di lavoratori migranti con sede in Nepal. "Le nostre vite contano – temiamo per i nostri fratelli e sorelle migranti che sono a rischio. La Fifa non può continuare a chiudere un occhio; le vite delle persone migranti richiedono assunzione di responsabilità e giustizia".

## Il precedente: i Mondiali 2022 in Qatar

Del connubio calcio e diritti umani se ne era parlato due anni fa, in occasione dei mondiali 2022 svoltosi in Qatar. Amnesty International ha più volte ribadito il poco rispetto dei diritti umani nel mondo arabo, concentrandosi per lo più sullo sfruttamento dei lavoratori migranti, chiamati dal Bangladesh, dall'India, dal Nepal, dallo Sri Lanka e dal Pakistan. Secondo un'indagine del The Guardian, nel 2021 erano **più di 6.500 i morti a causa delle condizioni di lavoro disumane** nei cantieri. Inoltre, l'evento avrebbe avuto un **pesantissimo danno ambientale** e, ancora oggi, alcuni lavoratori non sarebbero ancora stati risarciti.

Infatti, lo scorso 29 novembre, dopo aver definito la valutazione da parte della Fifa della candidatura dell'Arabia Saudita come "un'incredibile operazione di copertura", Amnesty International ha denunciato nuovamente il mancato risarcimento dei lavoratori migranti.

© Riproduzione riservata



## Unicef: 14.500 bambini palestinesi uccisi in 14 mesi a Gaza

16/12/2024 16:54

GINEVRA\ aise\ - "Due giorni fa, in un altro devastante attacco al campo di Nuseirat, nel centro di Gaza, secondo le notizie 33 persone sono state uccise - tra cui almeno otto bambini - e 50 ferite da attacchi aerei. L'ultima violenza si aggiunge alla sconcertante cifra di oltre 160 bambini uccisi - secondo le notizie - a Gaza in poco più di un mese. Si tratta di una media di quattro bambini al giorno

dall'inizio di novembre”. A darne notizia è stata la Direttrice generale dell'UNICEF, Catherine Russell. “I bambini non hanno iniziato questo conflitto e non hanno il potere di fermarlo, eppure stanno pagando il prezzo più alto con le loro vite e il loro futuro. Negli ultimi 14 mesi, secondo le notizie, più di 14.500 bambini sono stati uccisi e quasi tutti gli 1,1 milioni di bambini di Gaza hanno urgente bisogno di protezione e di sostegno alla salute mentale. La carestia continua a incombere nel nord del Paese e l'accesso umanitario rimane gravemente limitato – ha aggiunto ancora Russell -. I bambini e le famiglie di tutta Gaza devono affrontare uno sfollamento costante, che ha spinto 1,9 milioni di persone ad abbandonare le proprie case, tra cui centinaia di migliaia di bambini. A Gaza non c'è uno spazio sicuro, né un senso di stabilità per i bambini, che non dispongono di beni di prima necessità come cibo, acqua potabile, forniture mediche e vestiti caldi mentre le temperature invernali scendono. Le malattie prevenibili continuano a diffondersi rapidamente, tra cui più di 800 casi di epatite e più di 300 casi di varicella. Migliaia di bambini soffrono di eruzioni cutanee e infezioni respiratorie acute. Il clima invernale aumenta le sofferenze dei bambini”.

“Il mondo non può distogliere lo sguardo quando così tanti bambini sono esposti quotidianamente a spargimenti di sangue, fame, malattie e freddo – ha concluso Russell -. Chiediamo con urgenza a tutte le parti in conflitto, e a coloro che hanno influenza su di esse, di intraprendere un'azione decisiva per porre fine alle sofferenze dei bambini, di rilasciare tutti gli ostaggi, di garantire il rispetto dei diritti dei bambini e di aderire agli obblighi previsti dal diritto internazionale umanitario”. (aise)

**VogheraNews**  
Tutte le notizie in tempo reale  
della Provincia di Pavia e dell'Oltrepò Pavese

## **BEREGUARDO 16/12/2024: L'Atletica Pavese Voghera protagonista alla festa dell'Atletica Uisp**

**BEREGUARDO** – Una sala gremita di gente ha fatto da splendido corollario alla Festa del Settore Atletica **dell'UISP** di Pavia, che si è tenuta il 13 Dicembre scorso al Teatro Comunale di Bereguardo. E' stata una bella serata, a ripercorrere un'annata sportiva che ha visto svolgersi 17 manifestazioni agonistiche e 10 eventi ludico motori legati al circuito delle Moon Light Run. Con le classiche Vivicittà, il Cross della Vernavola, la Corsa di Retorbido e la Corsa Pesistica che hanno fatto riscontrare il maggior numero di partecipanti. Il 2024 è stato anche caratterizzato dagli ottimi risultati ottenuti dagli atleti della provincia in campo nazionale. A Ferrara, in occasione dei tricolori su pista, l'Atletica Pavese ha conquistato il titolo nazionale di società adulti, grazie anche ai titoli colti da Massimo Forlani, Davide Legnari, Franco Barletta, Claudio Pollini e Giampaolo Galleani. Ai nazionali di Campestre, svoltisi sempre a Ferrara, Enzo Capuzzo,

dell'Avis Pavia, ha vestito la maglia di campione nazionale, imitato dai portacolori dell'Atletica Pavese Franco Barletta e Francesco Puccio. Ma la società vogherese è stata protagonista anche in campo provinciale con i primi posti nel Criterium UISP di Elisa Prisinzano fra le Under 40, Annamaria Vaghi fra le F70, Davide Legnari fra i sessantenni, Giovanni Conca (Atletica Pavese) fra gli Over 70 e Francesco Puccio (Atletica Pavese) nella M75. Mentre hanno conquistato il podio Nicoleta Sanda (F18), Giovanna Serraino (F50), Patrizia Scapolo (F60), Carilla Invernizzi e Angela Commetti (F70), Claudio Prete (M65) e Giuseppe Fiini (M70).

Al termine vi è stata la parte più ludica della festa, con il rinfresco natalizio e tanto di brindisi al Natale imminente ad al nuovo anno sportivo

# Forlìnotizie.

## Sport e amicizia in vasca: il nuoto giovanile protagonista a Forlì

La piscina comunale di Forlì è stata il fulcro di due eventi significativi organizzati da **UISP** di Forlì-Cesena per il nuoto giovanile, capaci di coniugare sport, aggregazione e spirito festivo. Nel fine settimana appena trascorso centinaia di giovani atleti provenienti da tutta l'Emilia-Romagna si sono sfidati in manifestazioni che hanno celebrato non solo la competizione, ma anche il valore dell'amicizia e della condivisione.

Il 14 dicembre, si è svolto lo Swim Game, un evento che ha coinvolto circa 220 atleti in un'atmosfera di festa natalizia. Le gare, che includevano diversi stili di nuoto, si sono svolte in un clima di leale competizione, con il vero vincitore identificabile nello spirito di squadra. Momento clou della giornata è stata una staffetta creativa a tema natalizio, che ha unito divertimento e collaborazione. La manifestazione si è conclusa con una cerimonia di premiazione e un momento conviviale, rafforzando i legami tra i partecipanti.

Il giorno successivo, la stessa piscina ha ospitato la prima prova della combinata di stili, organizzata in collaborazione tra UISP Rimini e UISP Forlì-Cesena. Oltre 300 atleti, provenienti da Rimini, Forlì, Cesena, Ravenna e Lugo, si sono sfidati in staffette a dorso e stile libero, in un evento che ha messo in risalto la versatilità e la coesione delle squadre. Il tifo di famiglie e allenatori ha reso ancora più intensa una giornata che, tra emozioni e adrenalina, ha premiato l'impegno e la passione per il nuoto.

Questa prova segna l'inizio di un percorso che culminerà con la finale regionale a Bologna nel 2025. A febbraio, gli atleti torneranno in vasca presso il centro sportivo Garden nel Riminese per la seconda prova della combinata, affrontando una nuova sfida con staffette a rana e delfino.

# LA NAZIONE

# SPORT

## Calcio Uisp a 11: Carpena/Spezia Centro varca la soglia dei 51 gol... subiti

Nel 12° turno del campionato della Lega della Spezia e della Valdimagra, il riscatto del Virgoletta e il super Pegazano

La Spezia, 16 dicembre 2024 – Ennesima batosta per il **Carpena/Spezia centro**, strapazzata in casa dall'**Amatori Per Lucio**, che rimedia come nello scorso turno 8 gol e supera quota 51 nei gol subito dopo solo 12 giornate. Parliamo del campionato **calcistico a 11** curato dalla Lega **Uisp** della Spezia e della Valdimagra. In testa al **Girone 1** guidano sempre **Gs Pozzuolo** e La Serra a braccetto, mentre si riprende il **Bagnone**, che resta dietro di un punto.

Vittorie in trasferta larghissime, anche nel **Girone 2**: innanzitutto del **Pegazzano** sull'**Autoservice Cassana**, poi quella dello **Sporting Bacco** sul **Romito**, ma è in alto che succedono un po' di cose. Come la vittoria esterna nel big match da parte del **Virgoletta** sull'**Amatori Filattiera**, ora insieme in vetta. Comunque perde anche il **Rangers Soliera**, che così resta ancora secondo.

### GIRONE 1

**Risultati:** Asc Bagnone-Sesta Godano 2-1 (Ferrari A. (2); Beverinotti M.), Asd Atletico Tresana-Blues Boys 2-3 (Giromini M., Ribolla M.; Giannarelli N., El Ammari M., Roussi A.), Comano-Cpo Agr. La Sarticola 4-0 (Galia A. (2), Servi N., Maurelli D.), Carpena/Spezia Centro 2024-Amatori Per Lucio 0-8 (Contipelli E. (2), Lazzari L., Pellistri M., Freschi A., Pennacchi J., Galloni F., Viti A.), Montemarcello-Asd Il Ritrovo Filetto 0-3 (Porta Scarta A. (2), autorete), Asd Sarzana Calcio-Gs Pozzuolo 2-6 (Grassi A., Luccherino A.; Orsoni M. (2), Bouallagui A., Parisi M., Siciliani S., Mazzei A.), Cgs Real Chiappa-La Serra 1-2 (Fortunato P.; Baldassini G. (2)).

**Classifica:** Gs Pozzuolo e La Serra punti 17; Bagnone 16; Real Chiappa 13; Ritrovo Filetto, Comano, Sarzana, Blues Boys e Amatori Castelnuovo 12; Amatori per Lucio 11; Sesta Godano e Montemarcello 10; Tresana 8; Cpo Sarticola 6; Carpena/Spezia -1.

### GIRONE 2

**Risultati:** Pugliola/Bellavista-Atletico Gordana 2-0 (Galano N., Bronzina M.), Golfo Dei Poeti/Avis Lerici-Delta del Caprio 2-1 (Maddalena L., Percoco D.; Staghezza D.), Autoservice

Cassana-Pegazzano 0-8 (Firetto S. (2), Sidi Brahim S. (2), Gambino D., Tola C., Balzano D., Verdicchio G.), Us Ceserano-Amatori Pallerone 0-1 (Asti E.), Romito-Sporting Bacco 0-6 (Manferlotti A. (2), Corsi A., Calzolari N., Daffeh M., Gerosa F.), La Colomba 9.80-Rangers Soliera 2-1 (Cantoni S., Moramarco N.; Serafini D.), Riomaior Bar O'netto-Farafulla Fc 1-1 (Errouichaq R.; Fiori M.), Amatori Filattiera-Virgoletta 1-3 (Malatesta A.; Stella L. (2), Bregasi A.).

**Classifica:** Virgoletta e Amatori Filattiera punti 17; Rangers Soliera 16; Pugliola/Bellavista 15; Pegazzano e Sporting Bacco 14; Golfo dei Poeti, Amatori Pallerone,, La Colomba, Riomaior e Delta del Caprio 13; Ceserano 12; Farafulla 11; Cassana e Gordana 5; Romito 1.



## “Swim Game” e combinata di nuoto alla Piscina di Forlì

[Sport](#)

Swim Game è una manifestazione **UISP** che celebra l'aggregazione e l'amore per il nuoto. Sabato scorso la piscina di Forlì ha fatto da cornice a un evento che ha saputo unire sport, amicizia e festeggiamenti natalizi. Swim Game, un evento che non è stato solo una competizione di nuoto, ma un vero e proprio momento di aggregazione per circa 220 giovani atleti, che si sono ritrovati per condividere la loro passione in un'atmosfera festiva e gioiosa. Lo “Swim Game” ha visto la partecipazione di diverse squadre, pronte a sfidarsi in una serie di gare che hanno messo in mostra le abilità natatorie dei partecipanti. Dallo stile libero a quello rana, ogni nuotatore ha avuto l'opportunità di esprimere il proprio talento e la propria determinazione. Le gare si sono svolte in un clima di leale competizione, dove il vero vincitore è stato lo spirito di squadra e l'amicizia che si è creata tra gli atleti, segno tangibile dell'importanza del nuoto come sport inclusivo e accessibile a tutti.

La manifestazione ha culminato in una staffetta finale creativa, durante la quale le squadre hanno dovuto lavorare insieme non solo per competere, ma anche per costruire una composizione a tema natalizio. Questa attività ha rappresentato un momento di grande divertimento e collaborazione, evidenziando il valore del lavoro di squadra e della creatività. I partecipanti

hanno saputo unire le forze per dar vita a una costruzione che ha simboleggiato l'essenza del Natale: la condivisione, l'amore per il nuoto e la gioia di stare insieme.

Al termine delle gare, si è svolta una cerimonia di premiazione che ha visto baci, abbracci e congratulazioni tra i partecipanti. In un clima di festa, gli atleti hanno ricevuto premi e riconoscimenti, ma soprattutto hanno potuto godere di un momento di convivialità che ha rappresentato il vero spirito dello Swim Game. Gli auguri di buone feste e il ristoro offerto a tutti hanno concluso una giornata memorabile, caratterizzata da sorrisi e nuove amicizie. Lo sport come veicolo di socializzazione e integrazione. In un'epoca in cui le relazioni possono sembrare frammentate, eventi come questo ricordano a tutti noi che lo sport ha il potere di unire, di creare legami indissolubili e di far sentire ogni partecipante parte di una grande famiglia.

La combinata di stili di nuoto a Forlì ha visto la partecipazione di circa 300 atleti da Rimini, Forlì, Cesena, Ravenna e Lugo. Ieri 15 gennaio, la piscina di Forlì ha fatto da cornice a un evento sportivo di grande rilevanza per il mondo del nuoto giovanile. Organizzata in collaborazione tra UISP Rimini- UISP Forlì Cesena, la manifestazione ha visto la partecipazione di circa 300 giovani atleti provenienti da diverse località dell'Emilia-Romagna, tra cui Rimini, Forlì, Cesena, Ravenna e Lugo. Questa prima prova della combinata di stili ha rappresentato un'importante occasione di confronto e crescita per i nuotatori, che si sono cimentati in staffette a dorso e stile libero.

La combinata di stili è una competizione che permette agli atleti di mettere in mostra non solo la loro velocità, ma anche la loro versatilità e abilità nelle diverse tecniche di nuoto. I giovani nuotatori si sono sfidati in diverse batterie, ciascuna composta da staffette che mixano il dorso e lo stile libero, dando vita a gare avvincenti e ricche di adrenalina. Il tifo caloroso delle famiglie e degli allenatori ha infuso energia e determinazione ai partecipanti, creando un'atmosfera di festosa competizione che ha reso la giornata ancora più memorabile.

Tra emozioni, tensione e sorrisi, i ragazzi hanno dato il massimo, dimostrando il loro impegno e la loro passione per il nuoto. Ogni frazione di gara ha visto protagonisti atleti che, con le loro performance, hanno dato vita ad un palcoscenico di sport e amicizia, in un ambiente che ha premiato non solo le prestazioni individuali, ma anche il lavoro di squadra. Le staffette, in particolare, hanno messo in risalto la sinergia tra i membri di ogni squadra, rendendo l'evento un vero e proprio spettacolo di abilità e coesione.



La manifestazione ha segnato solo l'inizio di un percorso che culminerà nel 2025. La seconda prova della combinata si svolgerà nel mese di febbraio presso il centro sportivo Garden nel Riminese, dove gli atleti si sfideranno in una staffetta tra rana e delfino. Questo appuntamento rappresenta un ulteriore passo verso la finale regionale, che si terrà a Bologna. La somma dei punteggi ottenuti nelle due prove determinerà quali squadre avranno accesso a questo prestigioso evento, offrendo a molti giovani la possibilità di mettersi in mostra al cospetto di un pubblico più ampio.



# Pallavolo: per la ErmGroup Altotevere primo colpo esterno in A3, non si ferma la Femac Trestina

Alla New Volley Borgo Sansepolcro (3-0) il derby di Serie C contro il Città di Castello. Nella C femminile, avanti le tifernati e la Uisp Umbertide

di **Redazione**

Un fine settimana senza dubbio positivo per le principali formazioni altotiberine di pallavolo. Rialza la testa la ErmGroup Altotevere in A3, arriva a quota dieci vittorie la striscia positiva della Femac Trestina nella B2 femminile e in C la New Volley Borgo Sansepolcro vince il derby contro il Città di Castello.

Nell'ultima giornata di andata del campionato di Serie A3 Credem Banca, girone Bianco, la ErmGroup Altotevere conquista la prima vittoria esterna dopo due ko di fila e riguadagna due posizioni in classifica. A Brugherio, contro la Diavoli Rosa sempre più ultima, era vietato sbagliare e la squadra di Bartolini e Monaldi ha risposto con un rotondo 3-0, partendo bene e replicando dopo la rimonta con sorpasso dei locali nel primo set (25-23 il parziale), dominando alla grande la seconda frazione per 25-13 e dimostrando gran carattere nella terza, con il recupero dal 2-8 di partenza fino al 25-21 che ha chiuso la gara. In evidenza il centrale Gabriel Galiano (11 punti e 3 muri vincenti) ed esordio in A3 per il 15enne palleggiatore Riccardo Laurenzi, chiamato a sostituire l'influenzato Troiani. ErmGroup che vira a quota 11, con Savigliano e Ancona che adesso sono un punto sotto.

Nel girone H della Serie B2 femminile, l'ultimo match interno dell'anno solare 2024 porta anche la decima vittoria di fila per la Femac Trestina, che si è sbarazzata per 3-1 del Frascati Volley, bravo nell'aggiudicarsi per 25-20 il set iniziale grazie anche al fondamentale della battuta, ma poi calato al cospetto della capolista, che ha trovato in Emma Borzetta (15 punti) la degna sostituta dell'infortunata Giulia Malesardi, vittima di una distorsione alla caviglia nel primo set. Bene anche la Mazza e la Martinelli, entrambe in doppia cifra e parziali netti in favore della squadra di Brighigna e Nardi, che hanno risposto allo 0-1 con parziali di 25-16, 25-12 e 25-13. La Femac guida con 29 punti, ma la Reby Servizi Tmm Magione rimane a -4.

Nel campionato umbro di Serie C maschile, pubblico ed emozioni al Pala Ioan per il derby di vallata fra Città di Castello e New Volley Borgo Sansepolcro. I biturgensi si sono imposti per 3-0 al termine di set tutti combattuti, come testimoniano i parziali di 25-23, 25-22 e 25-22. Il tecnico tifernate Enzo Sideri ha potuto contare sugli esperti Marconi, Zangarelli e sull'ex in biancorosso, Landini, mentre Valenti (ex in gialloblù) è stato il principale trascinatore del sestetto di Mirco Torelli, che ha sempre sostanzialmente tenuto in mano il controllo della situazione, salvo una circostanza intorno a metà del secondo set, quando ha recuperato un gap di 5 lunghezze. Del giovane Mattiacci al salto il punto che ha chiuso la partita. New Volley a metà classifica con 16 punti, Città di Castello sempre quart'ultimo a quota 8.

Vincono le due portacolori di vallata nel campionato umbro di Serie C femminile. Il Città di Castello passa per 3-0 a San Gemini con parziali di 25-22, 25-14 e 25-23, conservando la sesta piazza della classifica a -2 dalla Uisp Umbertide, che ha superato al tie-break la Tecno.Mec. School Volley Perugia. Avanti 1-0 con parziale di 25-21, le ragazze di Maddalena Rosi hanno subito dapprima il pareggio (sempre 25-21 il parziale) e poi il vantaggio ospite (25-22), ma poi si sono riorganizzate al meglio e negli altri due set non c'è stata storia: 25-14 e 15-7. Uisp Umbertide quinta a +2 sul Città di Castello, che ha rosicchiato un punto.

# Le prossime partite

## **Serie A3 Credem Banca, girone Bianco**

ErmGroup Altotevere – The Begin Volley Ancona (palasport di San Giustino, domenica 22 dicembre, ore 18)

## **Serie B2 femminile, girone H**

Cdp Fenice Roma Pallavolo – Femac Trestina (palasport “Giordano Bruno”, sabato 21 dicembre, ore 16)

## **Serie C maschile umbra**

New Volley Borgo Sansepolcro – Sigillo Volley (palazzetto dello sport, sabato 21 dicembre, ore 21)

Cascia Pallavolo – Città di Castello (palazzetto comunale, sabato 21 dicembre, ore 18)

## **Serie C femminile umbra**

Città di Castello – San Feliciano (pala “Andrea Ioan”, sabato 21 dicembre, ore 21.15)

Deruta Invest – **Uisp** Umbertide (palestra “Domenico Guiducci”, sabato 21 dicembre, ore 18)

## **Basket, la Mata Leão in testa alla classifica del campionato UISP**

La Mata Leão riacciuffa i Boars in testa alla classifica del campionato **UISP** battendo in casa i Briganti della Polisportiva Toriello. Anche stavolta i Beneventani vincono largamente pur soffrendo nella parte iniziale della gara. Sarà stato l'approccio "leggero" ad una partita che sembrava dal risultato già scritto, sarà stato l'atteggiamento inaspettatamente determinato degli avversari, fatto sta che i primi due spezzoni di gara si chiudono con un vantaggio esiguo per i sanniti che sembrano adeguarsi al ritmo degli ospiti.

Anche stavolta però nella terza frazione cambia tutto, coach Formichella passa a zona 2-3 e gli avversari non trovano più la via del canestro, Zambottoli invece "aumenta i giri del motore" con la specialità della casa, contropiedi fulminei che non danno nemmeno il tempo agli irpini di schierarsi in difesa, alla fine ne mette 21 (di cui almeno 10 in "fuorigioco" cit.). Ora piccolo turnover per affrontare la seconda partita in due giorni a Melito e provare a staccare tutti anche nel campionato ASI.

### Tabellino

Pasquariello, Ucci 2, Rotondi 2, Romano F. 6, Orlacchio St., Collarile G. 8, Puzio R. 11, Zambottoli 21, Mennella 5.